

Quale sarà la nostra scelta?

di Marcello D'Acquarica

Il fato o il destino, inteso come gestore del prossimo futuro di ognuno (se vogliamo avvicinarci all'esistenzialismo di J.P. Sartre a cui tu stesso, caro Luca, fai riferimento, o al più crudo pragmatismo), non essendoci dunque prove concrete, dobbiamo convenire che non esiste. E' quindi esatto pensare che siamo veramente responsabili di ogni nostra decisione o non decisione. Tranne quella di nascere o di morire (morire naturalmente, ovviamente).

Dov'è Dio?

Dio ognuno se l'immagina come vuole e come può, come la sua religiosità gli permette di credere.

Dire che Dio non esiste è errato.

Semplicemente perché fino a quando non sapremo darci una risposta a tutto avremo davanti a noi un mistero, un'incognita.

“Sapere di non sapere” così dichiara Socrate (469 a.C. -399 a.C.); *Siamo di fronte ad una delle tesi più famose di tutta la storia della filosofia: quella della “docta ignorantia”*. Una volta stabilito che non abbiamo la conoscenza assoluta ci resta solo la parte conosciuta e del resto ci resta solo la Speranza, o la Fede, come quella Cristiana, per esempio. A parte l'inedia nichilista, che equivarrebbe a lasciarsi morire, non ci resta che un'arma per lottare: l'Amore! Se riusciamo a liberarci dall'egoismo, dall'indifferenza, dalla presunzione di essere superiori, dalla cattiveria e quanto d'altro di odioso c'è nel nostro libero agire, se riusciamo ad abbattere queste mura, scopriremo che l'unico vincente è l'Amore.

L'Amore, aldilà di quelle orribili mura è ovunque: è in noi sin dal primo momento della vita, cresce insieme a noi e muore con noi, fino al momento della resurrezione. Noi moriamo ma abbiamo bisogno di credere nel Suo Amore che con noi rinasce e ripercorre la vita. Guida i nostri passi senza imporsi ma lasciandoci liberi di scegliere. Si manifesta a noi nella bellezza della natura, nell'amore dei nostri cari, nella gioia di una nuova vita. Ci accompagna nel nostro marciame e nelle nostre miserie, tenterà di riportarci sulla Sua via, sulla via dell'Amore, sempre, fino all'ultimo istante.

Dov'è Dio?

Dio è nell'atto di pietà, di affetto che abbiamo per il nostro amico, per il nostro caro che sta soffrendo, per chiunque abbia bisogno di aiuto. Quando siamo in preda alla disperazione ed al dolore e tutto sembra così assurdo, Dio ci è vicino per mezzo di tutti quegli angeli che donano pazientemente se stessi per lenire un po' la nostra sofferenza. Ed anche se per assurdo dovessimo ritrovarci soli a combattere la dura prova che la vita a volte ci propone, abbiamo sempre la consolazione del Suo sacrificio fatto solo per donarci una speranza, quella della resurrezione.

Dio è nel cuore di una madre, perché è Amore; è nel sorriso di tutti, è nell'ingenuità di un bimbo, è nella sua gioia, è nella tua bontà e onestà, ci sta vicini anche nel dolore, altrimenti come potrebbe essere Amore!